



**Parrocchia dei  
Ss. Gervasio e Protasio  
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 29/12/2019

Il Domenica dopo Natale - Anno A

# **Gloria a te, o Cristo. DIO con noi.**

*Dal Vangelo secondo Giovanni 1,1-18*

In principio era il Verbo,  
e il Verbo era presso Dio  
e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio:  
tutto è stato fatto per mezzo di lui  
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita  
e la vita era la luce degli uomini;  
la luce splende nelle tenebre  
e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio:  
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone  
per dare testimonianza alla luce,  
perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce,  
ma doveva dare testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera,  
quella che illumina ogni uomo.  
Era nel mondo  
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;  
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.  
Venne fra i suoi,  
e i suoi non lo hanno accolto.  
A quanti però lo hanno accolto  
ha dato potere di diventare figli di Dio:  
a quelli che credono nel suo nome,  
i quali, non da sangue  
né da volere di carne  
né da volere di uomo,  
ma da Dio sono stati generati.  
E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,  
gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre,  
pieno di grazia e di verità.  
Giovanni gli dà testimonianza e proclama:  
«Era di lui che io dissi:  
Colui che viene dopo di me  
è avanti a me,  
perché era prima di me».  
Dalla sua pienezza  
noi tutti abbiamo ricevuto:  
grazia su grazia.  
Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,  
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.  
Dio, nessuno lo ha mai visto:  
il Figlio unigenito, che è Dio  
ed è nel seno del Padre,  
è lui che lo ha rivelato.

## Figure nella Bibbia:

### Samuele:

La storia di Samuele inizia a Silo, nella famiglia di Eli. Samuele di trovava lì che «serviva il Signore alla presenza di Eli» (3,1), quando gli accade qualcosa di strano e imbarazzante. Durante la notte, infatti, mentre dormiva nel santuario del Signore accanto all'arca di Dio, sentì una voce che lo chiamava dicendo: «Samuele». Prontamente il ragazzo rispondeva: «Eccomi», credendo che fosse il sacerdote Eli a chiamarlo. Ma non era lui! Quella voce parlò più volte e Samuele continuava a pensare che fosse la voce di Eli. Egli infatti «non aveva ancora conosciuto il Signore né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore» (3,7).

Samuele deve imparare a distinguere tra la persona del sacerdote Eli, che è il suo maestro, e quella di Dio che è altro da Eli, benché abiti aneli Egli nel santuario di Silo. Sacerdote e Dio non sono la stessa cosa, ma per operare questa distinzione occorre del coraggio, perché chiede uno strappo, un taglio dell'ombelico! Samuele deve emanciparsi da Eli, deve crescere! Come farà?

Dio stesso lo condurrà a realizzare questo fondamentale passaggio, questa prima grande trasformazione. Gli affiderà, infatti, una rivelazione difficile e scomoda, gli consegnerà un "segno di contraddizione". Ce la farà Samuele a obbedire? Avrà abbastanza libertà e forza? Il Signore gli chiede di riferire al sacerdote Eli che distruggerà la sua casa, cioè la sua famiglia, la sua discendenza, e con essa il suo sacerdozio! Aiutato dallo stesso Eli, Samuele riuscirà a riferire in piena fedeltà tutte le parole che il Signore gli aveva detto!

*Da quel giorno: «Samuele crebbe e il Signore fu con lui. (...) Tutto Israele, da Dan a Bersabea seppe che Samuele era stato costituito profeta dal Signore» (3,19-20).*

Crescere, per Samuele, ha voluto dire giungere ad avere un rapporto diretto col Signore e non più mediato da qualcuno, ma anche mutare la direzione della sua vita e la forma della sua vocazione. Non sarà più un sacerdote, ma un profeta.

### Giuditta:

*«Allora Giuditta cadde con la faccia a terra, sparse cenere sul capo, mise allo scoperto il cilicio di cui era rivestita e, nell'ora in cui nel tempio di Dio a Gerusalemme veniva offerto l'incenso della sera, supplicò a gran voce il Signore» (Gdt 9,1).*

In comunione con tutti i fedeli di Israele, Giuditta offre il suo culto di supplica e di speranza al Signore. Egli esaudirà la sua preghiera e renderà la sua debolezza e la sua prostrazione una fonte di forza e di riscatto.

# Calendario della settimana

<b>Domenica</b> 5 Gennaio	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a <b>Dugliolo</b> Ore 15,30: S. Rosario Comp.SS. Per tutti gli ammalati Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica.
<b>Lunedì</b> 6 Gennaio	<b>EPIFANIA del SIGNORE</b> Ore 09,30: S. Messa canto Ore 11,00: S. Messa a <b>Dugliolo</b> Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica.
<b>Martedì</b> 07 Gennaio	Ore 20,00: S. Messa a <b>Dugliolo</b>
<b>Mercoledì</b> 8 Gennaio	Ore 20,00: S. Messa
<b>Giovedì</b> 9 Gennaio	Ore 20,00 S. Messa a <b>Mezzolara</b>
<b>Venerdì</b> 10 Gennaio	Ore 20,00: S. Messa
<b>Sabato</b> 11 Gennaio	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19 Confessioni
<b>Domenica</b> 12 Gennaio	<b>Battesimo del SIGNORE Festa</b> Ore 09,30: S. Messa a Pieve Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica

## **LUNEDI' 13 Gennaio cominciano le BENEDIZIONI PASQUALI 2020**

*Puoi trovare il programma delle Benedizioni Pasquali all'interno del Bollettino oppure sul sito della Parrocchia [www.pievedibudrio.it](http://www.pievedibudrio.it)*

Per essere cristiani non è sufficiente che qualcuno ti dica chi è Cristo,  
bisogna che veda Cristo in quel qualcuno!

**Buona Epifania a tutti!**

Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: [www.pievedibudrio.it](http://www.pievedibudrio.it) Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico

Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: [www.parrocchiedibudrio.it](http://www.parrocchiedibudrio.it)